R. NARDUCCI (*), P. PETRUCCI (*), D. DEL CARLO (*)

UNA SPECIE NUOVA PER LA PROVINCIA DI LUCCA: BOVISTA NIGRESCENS PERSOON: PERSOON (BASIDIOMYCETES)

Riassunto - Gli autori comunicano il ritrovamento di un interessante macromicete raccolto nella provincia di Lucca. Si tratta di *Bovista nigrescens* Persoon: Persoon (*Basidiomycetes*), entità non ancora segnalata per il territorio esaminato; della quale descrivono ed illustrano i caratteri macroscopici, microscopici e la distribuzione.

Parole chiave - Basidiomycetes, Bovista nigrescens, Lucca, Toscana settentrionale.

Abstract - Bovista nigrescens *Persoon: Persoon* (Basidiomycetes), *new for Lucca Province*. The finding of *Bovista nigrescens*, an interesting mushroom new for the Lucca district, is documented. Microscopic and macroscopic characters together with its distribution, are also given.

Key words - Basidiomycetes, Bovista nigrescens, Lucca, Northern Tuscany.

INTRODUZIONE

Nella scorsa estate durante un'escursione botanicomicologica nella zona di Foce al Giovo (LU), fummo attirati da alcuni esemplari di Lilium martagon crescenti in un'area ombrosa, all'interno di un cerchio formato da noccioli (Corylus avellana L.). Avvicinandosi per fotografare questi fiori osservammo la presenza di alcuni funghi globosi, sviluppatisi su terreno nudo che peraltro presentava notevoli tracce di frequentazione di animali (ovini). Ad un primo esame fu ipotizzata l'appartenenza di questi miceti al genere Bovista, ipotesi confermata con lo studio concluso dagli autori nel mese di maggio del corrente anno, arrivando a determinare l'entità come B. nigrescens Persoon: Persoon, specie non ancora segnalata in provincia di Lucca (Tomei et al., 1997). Confrontando il suddetto materiale con materiale raccolto da uno degli autori (Narducci) presso l'Albergo Alto Matanna, sul Monte Matanna, in un prato ricco di escrementi bovini, è stato possibile identificare anche i campioni reperiti in questa stazione, all'interno del Parco delle Apuane, come B. nigrescens.

Bovista nigrescens Persoon: Persoon 1801, Syn. Fung.: 136.

ICONOGRAFIA SELEZIONATA

Cetto B., I funghi dal vero, scheda 1632, 1983. Heim R., Champignons d'Europe: 620, 1969. Lucchini G., I funghi del Cantone Ticino: 432, scheda 989, 1997.

Michael E. et al., Handbuch für Pilzfreunde: 373, 1983. Paz M.E., Aportacion al conocimiento de las higroforaceas y los gasteromicetes de Cataluña: 282, 1988.

Inquadramento sistematico: Basidiomycetes, Holobasidiomycetidae, Agaricales, Hygrophoraceae, Hygrophorus Fries.

DIAGNOSI ORIGINALE

Persoon C.H. (1797), in Disp. Meth. Fung.: 6. Maior nigrescente-umbrina, subtus plicata.

DESCRIZIONE MACROSCOPICA

Corpo fruttifero di 2,5-4,5 cm, di forma sferica, depresso, radicante. Esoperidio tomentoso, con areole, caduco, dapprima biancastro, poi sempre più scuro, specialmente nella parte interna. Endoperidio fino a bruno scuro o nerastro, consistente, pergamenaceo, con orifizio apicale inizialmente circolare poi irregolare, largo fino a oltre 4 mm. Gleba bruno porpora a maturazione; subgleba assente.

CARATTERI MICROSCOPICI

Capillizio con diametro del tronco principale di 12-25 µm rosso-bruno, con parete spessa, molto ramificato.

Spore 5-6 μm, globose, verrucose, a parete spessa, con sterigmi lunghi fino a 9 μm, concolori al capillizio.

MATERIALE STUDIATO

25/6/1996 Bagni di Lucca; Foce al Giovo, 15 esemplari, su terreno nudo tra escrementi ovini. Leg. R. Narducci e P. Petrucci.

^(*) Orto Botanico di Lucca, via del Giardino Botanico 14, Lucca.

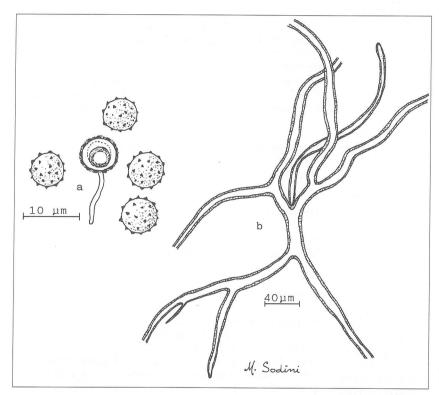
16/7/1996 Pescaglia; Monte Matanna, 5 esemplari, in un pascolo presso fimo vaccino. Leg. R. Narducci.

OSSERVAZIONI

Questa specie, già segnalata per la flora italiana (Petri, 1909), è presente in aree montane. Bovista plumbea

Persoon: Persoon, specie affine, si differenzia per la minore dimensione dei carpofori, l'endoperidio grigio piombo (da cui il nome specifico), la gleba oligio piomoo (da cui ii nome specifico), la gieba olivastra, le spore mediamente più piccole, talvolta ellissoidi, e con sterigma più lungo. I ritrovamenti lucchesi di queste due specie confermano quanto evidenziato da altri autori, e cioè che *B. nigrescens* sostituisce in altitudine *B. plumbea*.

Jülich (1989) indica la presenza di *B. nigrescens* nelle



Bovista nigrescens Persoon: Persoon a) spore, b) capillizio. (disegno di M. Sodini)



Bovista nigrescens Persoon: Persoon (foto P. Petrucci)

Alpi fino a 2850 m s.l.m. e nelle aree più settentrionali d'Europa, mentre *B. plumbea* è frequente ad altitudini inferiori, specialmente nell'Europa centromeridionale.

Demoulin e Marriott (1981) confermano la maggior presenza di *B. nigrescens* in altidudine e ad alte latitudini rispetto a *B. plumbea* in Gran Bretagna.

Pilát (1958) indica la presenza di *B. nigrescens* per lo più in zone montane o alpine dell'Europa, citando 74 storiori per la "Capadovagabia"

74 stazioni per la "Cecoslovacchia". Anche Lucchini (1997) documenta questa specie indicandola in praterie subalpine ed alpine fra i 1900 e 2000 m s.l.m.(nel Canton Ticino).

BIBLIOGRAFIA

CETTO B. (1983). I funghi dal vero, vol. 4, scheda 1632. Saturnia, Trento.

(ms. pres. il 28 settembre 1998; ult. bozze il 23 agosto 1999)

DEMOULIN V., MARRIOTT J.V.R. (1981). Key to the Gasteromycetes of Great Britain. Bull. Br. Mycol. Soc., 15: 37-56.

HEIM R. (1969). Champignons d'Europe. Boubée et Cie, Paris. JÜLICH W. (1989). Guida alla determinazione dei funghi, vol. 2. Saturnia, Trento.

LUCCHINI G. (1997). I funghi del Cantone Ticino e di altre regioni svizzere ed estere conservati al Museo di Storia Naturale. Catalogo ragionato dei reperti 1978-1996. E. Lucchini Ed. - Balmelli, Gentilino (CH).

MICHAEL E., HENNING B., KREISL H. (1983). Handbuch für Pilzfreunde. Verlag, Stuttgart.

PAZ M.E. (1988). Aportacion al conocimiento de las higroforaceas y los gasteromicetes de Cataluña. Soc. Catalana de Micologia, 2: 272-283.

PERSOON C.H. (1797). Tentamen disp. Method. Fung.

Persoon C.H. (1801). Synopsis Methodica Fungorum. H. Dieterich, Göttingen.

PETRI L. (1909). Flora Italica Cryptogama, Gasterales. Società Botanica Italiana. Cappelli, Rocca S. Casciano.

PILÁT A. (1958). Gasteromycetes. Flora CSR.

TOMEI P.E., NARDUCCI R., LIPPI A. (1997). Prodromo alla flora macromicetica della provincia di Lucca. Provincia di Lucca, Assessorato all'Ambiente.